



Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo dell'importanza dell'attuazione di Pnacc e Pniec per i territori italiani, della siccità in Italia e nel mondo e della gestione delle prossime pandemie. In fondo trovi i nostri consigli di ascolto e lettura.

ASPETTANDO IL COMMISSARIO

Il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci in un'intervista al *Sole 24 Ore* ha detto che la [cabina di regia sulla siccità](#) è stata "positiva", e che il governo lavora a un decreto acqua da portare in Cdm la prossima settimana con l'obiettivo di "semplificare per accelerare". Sulla scadenza del mandato del prossimo commissario per la siccità, che una volta nominato manterrà il suo ruolo solo fino a fine 2023, Musumeci afferma che "non è tanto importante la durata, quanto le competenze e i poteri che gli si affidano". Tra i prossimi obiettivi Musumeci inserisce anche l'intenzione di svuotare le dighe per liberarle di fanghi, detriti e sabbie. E poi di individuare siti di stoccaggio e smaltimento. Il ministro ha parlato poi della necessità di semplificare le procedure, ma anche di analizzare il rapporto tra utilità e costo della desalinizzazione - che è stata al centro del dibattito nelle scorse settimane.

- La crisi climatica scatena e acuisce la crisi idrica ([Wwf](#)).

FUTURO DEL TERRITORIO NELLA CRISI CLIMATICA

Il Pnacc deve essere la priorità

L'Italia nei prossimi anni sarà uno degli hotspot della crisi climatica, subendo importanti sconvolgimenti sul piano climatico, idrico e idrogeologico. Per questo motivo dobbiamo mitigare e adattare, adottando subito politiche incisive e coerenti per affrontare le

conseguenze della crisi climatica, approvando una Legge sul clima e accelerando l'iter del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (Pnacc): sono proprio queste le proposte emerse dal [Policy brief](#) dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (Asvis), dal titolo [Dieci proposte sul Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici](#), presentato ieri alla stampa dal Direttore scientifico dell'Asvis Enrico Giovannini. Il Policy Brief illustra concrete raccomandazioni per migliorare il Pnacc, valorizzando le specificità dei territori, delle comunità e delle filiere produttive. Il Pnacc va finalizzato il prima possibile, ha dichiarato Giovannini, insieme al nuovo Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (Pniec) - su cui però l'Italia sta accumulando ritardi.

Le ragioni del ritardo del Pniec

“Sul Pniec siamo in ritardo”: l'ammissione è arrivata da Federico Boschi, capo del Dipartimento Energia presso il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase). Boschi è l'ultimo a prendere la parola al convegno [Un Piano nazionale Energia e Clima a vantaggio di tutti](#), organizzato da [Ecco](#), il think tank italiano per il clima. La settimana scorsa il governo avrebbe dovuto presentare alla Commissione un progress report, un rapporto sullo stato dell'arte del nuovo Pniec. "Qualcosa è stato caricato sulla piattaforma digitale europea, ma sono dati parziali e incompleti", spiega un addetto ai lavori a [Repubblica](#). Boschi attribuisce parte del ritardo proprio al non corretto funzionamento della piattaforma Ue, ma non nasconde che il vero problema è un altro: nessuno ha messo mano seriamente al Pniec nei mesi scorsi. Aldilà delle interpretazioni e delle dietrologie, comunque, resta il ritardo.

Perché il Pniec è importante

Il Pniec aggiornato dovrebbe definire la strategia energetica dell'Italia per gli anni a venire, in modo che sia coerente con le riduzioni della CO2 concordate a livello europeo e globale. Il rischio però è che il Piano venga considerato una mera formalità burocratica affidata ai tecnici del ministro Pichetto Fratin, anziché il testo fondamentale con cui pianificare le future politiche industriali, il sistema dei trasporti, la produzione di energia. Ancora oggi - scrive [Repubblica](#) - le strategie energetiche sono ispirate da chi ha risolto i problemi energetici dell'Italia nei decenni passati (l'Eni). Ma “è un controsenso reclamare per il nostro Paese il ruolo di ‘hub europeo del gas’ quando tutta la comunità scientifica rivolge un appello urgente alla politica perché si abbandonino il prima possibile i combustibili fossili”. Se mai nel Pniec venisse messo nero su bianco questo progetto si correrebbe il serio rischio di veder bocciato il Piano in sede europea.

- Scacco matto alle rinnovabili 2023 ([Legambiente](#)).

IL MONDO HA SETE

Siccità record in Argentina

Mentre da noi iniziava la primavera, in Argentina finiva l'estate, accompagnata dalla [peggiore siccità](#) che il paese abbia registrato da almeno 60 anni. Negli ultimi quattro mesi del 2022, nella regione del nord est è caduta meno della metà delle precipitazioni medie. A questa condizione si sono sommate temperature record che hanno causato la morte di migliaia di capi di bestiame, 3000 solo nella regione di Santa Fé, una delle aree agricole più importanti del paese; situazione grave anche nelle regioni di Entre Rios e di Còrdoba. Nella sola Argentina, considerato uno dei paesi granaio del mondo per le coltivazioni di cereali, di soia, di erba mate, le conseguenze sono pesantissime: nel 2023 le esportazioni agricole argentine si ridurranno del 28% rispetto all'anno precedente, mentre tra gennaio 2022 e gennaio 2023, i proventi delle esportazioni di cereali e olio di semi sono già diminuiti del 61%, mentre le coltivazioni di soia sono quasi dimezzate.

La situazione in Cile e Uruguay

Caldo e scarsità di precipitazioni hanno colpito anche i paesi confinanti: il 60% del territorio dell'Uruguay è colpito da una siccità estrema, Montevideo ha dichiarato l'emergenza agricola già lo scorso ottobre. Crisi idrica anche in Cile, che sta attraversando la più lunga siccità della sua storia, secondo l'ultimo rapporto dell'Organizzazione meteorologica mondiale: il paese arriva da 13 anni di piogge scarse.

TERREMOTO IN PAKISTAN

Un [violento terremoto](#) di magnitudo 6,8 della scala Richter ha colpito Afghanistan, Pakistan e India, causando almeno 12 morti. In Pakistan, le autorità della direzione provinciale per la gestione dei disastri a Khyber Pakhtunkhwa hanno confermato la morte di nove persone - cinque uomini, due donne e due bambini - secondo quanto riferito dall'emittente pakistana Geo Tv. Inoltre, ci sono più di 160 feriti e 19 case distrutte. Nella provincia di Badakhshan, nel nord-est dell'Afghanistan ed epicentro del terremoto, almeno tre persone sono morte e 44 sono rimaste ferite.

"COMBATTERE LE PANDEMIE COME GLI INCENDI"

Bill Gates, miliardario fondatore di Microsoft, impegnato da anni nella filantropia con la Bill & Melinda Gates Foundation, finanziando molti studi sulle pandemie, ha scritto un articolo sul New York Times, ripreso in Italia da [La Repubblica](#), in cui afferma:

“Dobbiamo prepararci a combattere l'insorgere delle malattie proprio come ci

prepariamo a combattere gli incendi”. Gates fa questo esempio: “Se si lascia che un fuoco divampi e vada fuori controllo, un incendio rappresenterà un pericolo non soltanto per la casa, ma per una comunità intera”. Lo stesso vale per le malattie infettive, tranne che queste possono espandersi su una scala di gran lunga più grande. Gates teme che la comunità internazionale non abbia fatto granché per prepararsi alla prossima pandemia: “Il mondo ha bisogno di un sistema ben finanziato pronto a entrare in azione non appena si presenta un pericolo. Ci serve un dipartimento di vigili del fuoco per i focolai delle pandemie”.

ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Si svolge nella giornata di oggi 24 marzo e di sabato 25 marzo l'esercitazione di Protezione Civile Provinciale [Lambro 2023](#), coordinata dalla Prefettura MB, in collaborazione con la Provincia MB. Il test di Monza. Nel capoluogo sarà testato il Piano di Protezione Civile del Comune, con particolare riferimento alla capacità di risposta dei sistemi di protezione civile alla scala locale e la capacità di relazione con l'ambito di coordinamento provinciale nel caso si manifesti un'emergenza idraulica di livello B lungo l'asta del fiume Lambro.

CONSIGLI DI ASCOLTO

- Giornata mondiale dell'acqua (puntata di [Tutta la città ne parla](#) del 22 marzo 2023).
- Fino all'ultima goccia (puntata di [Radio3 Scienza](#) del 22 marzo 2023).

CONSIGLI DI LETTURA

- Giornata delle georisorse presso l'Ingv ([Ingv Terremoti](#)).
- Un'associazione nazionale per la citizen science ([Il Bo Live](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce

per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLA **PROTEZIONECIVILE.IT**
quotidiano on-line **Indipendente**

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)